

Ho' d'ora.

Spesso delirio



(1)

Con grandissima speranza di poterla vedere di persona, ho
nato anche per questo che qui esser viene nuova da
chilano della pace conclusa tra la S. Sede & il Re. ma le
news hanno impedito che on abbia costì nel nuovo posto
che ven. Dal Re ho visto l'abate. una lettera. Abbe-
ganga. la quale porta buona speranza di pace; ed
io la credo se si fanno i vinti a fare, & a brenna
perche niente niente alle istanze che loro. Parola
che il Cardinale abbe ottenuto una cattedra in Padova, e
me ne vellejo molto. chi d'altro molto che abbe
incominciato l'anno con male e state cattive e apertan-
za spaurita. qui dopo tre giorni di freddo apertissimo
la stagione si è rimessa al bene, e presto e temperato.

Un ingrosso saras fine di quanto viene per fare
nel Baganoni. quando una volta una donna e
potete acconciare in qualche regno, io ne
avrei piacere molto e secondo le premesse dell'abate

Cespi, da cui ho ricevuto qd m'hai favore.

Penso che la marcia sarà partita alla volta
di Germania. Include alcune lettere, e vi prego di spedirle.
Sono al N. B. Barmantia perché vi dia alcuni libri
da riempire il vano della cassa venuta da Berlino,
e la quale viene spedita al Barmantia con questione
di altra p. b. b. di Chioffa. Se il vano non venisse
pieno ci si potrebbero mettere altri libri alcuni di
piedi. Geometa & che mi pare in una parola
scanzetta a parte, e di qualche ha fatto non
il N. B. Barmantia.

Permesso con grande favore d'animo
si auguri di felici che mi fare in occasione dell'
anno nuovo con la potestà come della fantasia
la quale può essere in buona mano di
salute. La mia continua a parte buona, e
per me l'incerto penso che la potrà dire ancora a Barmantia
e andare a Barmantia.

